

LA I^A GUERRA MONDIALE

(LA GRANDE GUERRA – 1915/1918)

All'entrata in guerra contro l'Austria nel 1915 l'Esercito Italiano schierava 800.000 uomini, 1.500.000 nel 1916 e 2.200.000 nel 1917-1918.

Durante la I^a Guerra Mondiale in totale servirono ben 27 classi di leva (quelle tra il 1873 e il 1899) con oltre 5.000.000 uomini di età compresa tra i 19 e i 46 anni.

Per compensare le fortissime perdite di vite umane, il limite di statura in vigore per l'idoneità al servizio militare di m. 1,56 fu abbassato a m. 1,54 e nell'aprile del 1917 a m. 1,50.

La I^a Guerra Mondiale fu in sostanza il primo evento storico a cui prese parte tutta la Nazione Italiana, ma le perdite furono immense: 680.000 morti, 1.000.000 feriti, 590.000 prigionieri di cui oltre 70.000 morti o dispersi, a fronte di una popolazione, come riportano i dati del censimento del 1911, composta da 34.671.377 abitanti.

Non ci fu famiglia italiana che in seguito a questa Guerra non ebbe un morto, un ferito o un disperso tra i suoi cari.

A ricordo di questa grande tragedia e per commemorare i caduti per la Patria, nel 1923 fu promossa l'istituzione di "Parchi o Viali delle Rimembranze" in ogni città, paese o villaggio.

Anche Colnago (nel 1911) su una popolazione di 2.293 abitanti, ebbe 47 Caduti. I loro nomi e quelli dei Caduti nella II^a Guerra Mondiale sono esposti sulle lapidi site nel Parco delle Rimembranze di Via Manzoni e nel cimitero comunale.